Anno XLII - N. 230

Giovedì 30 Ottobre 1919

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato ...

Le Inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana
I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 8: Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L. 0.50 4.a L. 0.30 cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali. Pag di Testo L. 1.50 4. L 0.75 - Cronaca L.3. finanziari e necrologie L. 1.50

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12
Trimestre 6 - mese 2

La cabala elettorale illustrata alla meglio

Il pontificale si è chiuso. Tutti ora parlano di candidati, di liste, ed a sproposito moltissimi, anzi la grandissima maggioranza, non avendo capita la tecnica della proporzionale; ognuno vede, per passione di parte, eletti tre quattro candidati della lista del proprio cuore.

Tenterò di illustrare alla meglio, come avverrà la proclamazione; parlare del come si voterà, è opera dei propagandisti.

Dice testualmente l'art. 84 della nuova legge: l'Ufficio Centrale, che è costituito presso il Tribunale del capoluogo del collegio ed è composto di un presidente e due giudici con l'assistenza del cancelliere, ed ove sia necessario, di uno o più esperto scelto dal presidente, colla scorta dei risultati parziali dedotti dalle comunicazioni ricevute dagli uffici sezionali, provvede a determinare:

a) la cifra elettorale di ogni lista.
b) le cifre individuali di ogni candidato.

La cifra elettorale di ciascuna lista si ha cumulando la somma dei voti di lista con la somma dei voti aggiunti, eventualmente riportati dai candidati in essa compresi, divisa quest'ultima per il numero dei deputati da eleggere nel collegio.

La cifra elettorale di lista, cioè la somma delle schede di ciascuna lista, assieme ai voti riportati, da ciascun candidato all'infuori della propria lista (*diviso* questo numero per 12, perchè 12 sono i deputati da eleggere pel Friuli-Bellunese) così calcolata, serve di base per la determinazione del numero dei deputati spettanti ad ogni lista.

Fatto questo computo, non difficile, perchè si tratta di contare schede e di spogliare nomi da esse, ecco come l'ufficio centrale procede all'assegnazione dei deputati *in* rapporto al loro numero per ogni lista:

divide per 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12 la cifra elettorale di ciascuna lista (sommati i voti aggiunti diviso 12, come sopra detto) e sceglie i 12 quozienti più alti così ottenuti, tenendo conto che a parità di quoziente sarà deputato colui che ha ottenuto più voti, di preferenza, dei quali si dirà in appresso.

L'esempio pratico può prospettarsi per le 7 liste che si contendono il campo nel Collegio Udine-Belluno.

Lista A voti 60 mila; aggiunti (ridotti al dodicesimo) 2400; cifra elettorale 62.400. — Lista B 50 mila aggiunti 2200. — Lista C. 40 mila aggiunti 2000. — Lista D. 30 mila aggiunti 1800. — Lista E 20 mila aggiunti 1600. — Lista F 18 mila aggiunti 1400. — Lista G. 16 mila aggiunti 1200.

Dopo posti in essere questi dati, l'Ufficio Centrale deve tracciare il seguente specchietto.

	Lista A	Lista B	Lista C	Lista D	Lista E	Lista F	Lista G
1	62.400	52.200	42.000	31.800	21.600	19.400	17.200
2	31.200	26.110	21.000	15.900	10.800	9.700	8.600
3	15.600	13.055	10.500	7.950	5400	4.850	4.300
4	7.800	6.522	5.250	3.975	2700	2.425	2,150
5	3.900	3.261	2.625	1.987	1350	1212	1,075
6	1.850	1.630	1.312	[illegible]	675	606	537
7	950	815	656	496	337	303	268
8	462	407	328	248	168	151	134
9	231	203	164	124	84	75	67
10	115	105	82	62	47	37	33
11	57	50	41	31	23	18	16
12	28	25	20	15	11	9	8

Tracciato questo specchietto, l'Ufficio Centrale incolonna i numeri più alti sino a 12 e cioè:

62.400 — 52.200 — 42.000 — 31.800
31.200 — 26.110 — 21.600 — 21.000
19.400 — 17.200 — 15.900 — 15.600

E poichè le cifre elettorali 62.400, 31.800 e 15.600 sono comprese nella colonna della lista A, quella lista avrà *3* deputati eletti; le cifre elettorali 52.200 e 26.110 sono comprese nella colonna della lista B, e così quella lista avrà 2 deputati eletti; le cifre elettorali 42.000 e 21.000 sono comprese nella colonna della lista C, la quale avrà pure 2 deputati eletti; le cifre elettorali 31.800 e 15.900 sono comprese nella lista D, e così anch'essa avrà 2 deputati eletti, la cifra elettorale 21,600 è compresa nella colonna E, e così quella lista avrà un deputato eletto; la cifra elettorale 19.400 è compresa nella colonna F ed avrà pure il suo deputato eletto; ed infine la cifra 17.200. è compresa nella colonna G, e con buona pace di tutti avrà anch'essa il suo deputato eletto.

Se per dannata ipotesi la lista G invece di ottenere 16.000 voti di lista e 1200 fra aggiunta e preferenziali, ne ottiene solo 12000 di lista e 1000 fra aggiunta e preferenziali, in tutto 13.000, non avrà eletto nessun deputato, perchè il terzo quoziente della lista B è più alto, essendo 13055 maggiore di 13000; ed in tal caso la lista B, invece di due deputati, ne avrà eletti 3.

Stabilito così il numero dei deputati spettanti ad ogni lista, resta a vedere chi spetta il mandato dei candidati di ciascuna lista, e la conseguente medaglietta.

Il computo è più facile ancora, perchè il mandato e la medaglietta saranno dati al candidato di ciascuna lista che avrà ottenuti più voti di preferenza aumentata, questa volta, senza la riduzione del 12.o, dai voti aggiunti come insegna il V.o capoverso dell'art. 84 della legge.

I voti di preferenza vengono espressi da quei tre nomi che l'elettore può scrivere nella scheda (scrivere, ben s'intende: cancellare mai, perchè la scheda non porta nomi, ma semplicemente ed unicamente simboli) se quei nomi sono compresi nella lista che l'elettore vota.

Se invece l'elettore scrive nomi compresi in altre liste, dà un voto di preferenza alla persona a lui gradita cioè pone questa più alto dei suoi colleghi di lista perchè vi sia maggiore la possibilità della sua elezione; ma non dimentichi l'elettore che il suo voto conta per un dodicesimo.

Se ho disturbato il prossimo lettore ed elettore, e che quindi per dare i candidati da lui presentati fra quelli portati da altre liste, deva trovare d'accordo nel designare Tizio o Caio o Sempronio con altri undici, perchè Tizio Caio e Sempronio abbiano ad avvantaggiarsi di un voto con queste mie spiegazioni credo però di avere giovato a quell'*esperto* che sarà chiamato dal presidente per assistere l'Ufficio centrale nelle operazioni contabili il quale *esperto*, se non guadagnerà la medaglia deputatizia, guadagnerà almeno... la medaglia di presenza.

Libero Grassi.

Fra Libri e Giornali

A. BRUTTINI. — **Il Libro dell'Agricoltore.** *Agronomia - Agricoltura - Industrie agricole.* — 4.a edizione con numerose aggiunte e con 319 incisioni. Un vol. in-16 di pag. XXVIII-529, elegantemente legato. *Ulrico Hoepli, Editore. Milano, 1919.*

Ecco un libro veramente degno e adatto per chi vuole imparare tutto quanto è necessario di conoscere per esercitare l'industria agricola in modo moderno e razionale: vi sono esposte, in stile facile e piano, le principali nozioni intorno alla vita delle piante ed al terreno agrario, poi si passa ad esporre i vari sistemi per correggere i terreni, per bonificarli, per irrigarli, e quindi si tratta delle varie lavorazioni e degli arnesi relativi, delle svariate concimazioni, dei sovesci, delle prove di concimazione, ecc. Si procede poi alla selezione delle sementi e alla trattazione della coltivazione delle principali piante agrarie e orticole, si erbacee che legnose. Speciali capitoli sono riservati alla vinificazione, all'oleificio, ed all'allevamento del filugello. Una trattazione breve, ma completa, è fatta per l'allevamento e per l'alimentazione del bestiame, e non sono dimenticati i principali animali dà cortile. Nell'ultimo capitolo si insegnano i più importanti sistemi di conservazione delle derrate e delle frutta.

In pochi anni questo libro, appartenente alla tanto nota e pregevole collezione dei Manuali Hoepli, ha raggiunto la quarta edizione notevolmente aumentata, ed è questa la migliore prova del favore col quale è stato accolto nel mondo agrario.

Dott. A. Ponti: **La Rappresentanza Proporzionale.** Volume di pag. XII-218. Milano, Ulrico Hoepli, Editore, 1919.

La riforma elettorale, forma l'argomento di questo nuovo volume, concepito tuttavia in modo non già polemico, ma obbiettivo e pacato. Dopo un succoso capitolo d'introduzione teorica-storica, il dott. Andrea Ponti tratta con serena imparzialità di vedute il problema della rappresentanza proporzionale sotto l'aspetto generale giuridico e politico; e passa di poi ad esporre i vari metodi di rappresentanza delle minoranze e di rappresentanza proporzionale propriamente detta, non senza toccare i rapporti che intercedono fra quest'ultima e la rappresentanza professionale o sindacale. Segue la storia del proporzionalismo nei paesi esteri (Svizzera, Belgio, Francia ecc.) ed in Italia. In un ultimo capitolo l'autore conclude in senso favorevole alla riforma, ed eccenna alle modalità con cui amerebbe vederla applicata nelle elezioni politiche ed in quelle amministrative, consigliando per le prime un proprio metodo valevole a lasciare una certa libertà all'elettorale, pur senza offesa al principio proporzionale e ad una ragionevole disciplina di partito.

Questo volume chiaro, succinto, ma denso di argomentazioni e copioso di dati bibliografici e storici, può riuscire veramente prezioso a chi desidera rendersi conto del concetto e del meccanismo della rappresentanza proporzionale, delle speranze e delle opposizioni che essa suscita in amici e avversari, della sua genesi e della sua crescente diffusione.

Ibridi produttori diretti

Udine, 28 ottobre 1919

Ill.mo Sig. Direttore

Una mia breve assenza fece si che solo oggi mi cade sott'occhio l'articolo apparso sulla «Patria del Friuli» di venerdì 24 corr. e che risponde a un mio articolo pubblicato sull'«Amico del Contadino». Mi consenta una breve risposta.

L'articolo firmato da un signor S. Dorigo (non deve certo trattarsi del Dottor Dorigo che conosco per persona gentilissima), con una cortesia squisita mi tratta da ignorante, quando non lascia supporre che io abbia degli interessi miei nel trattare come trattai l'argomento. Affermo, se ci fosse bisogno, che quest'ultima assorzione non mi tange perchè non ho interesse alcuno nel trattare gli argomenti piuttosto in un modo che nell'altro e questi tutti lo sanno, eccetto il signor S. Dorigo.

Quanto al resto non mi varrò del sistema troppo semplicista del mio contradditore per ritorcere delle offese che non mi toccano e perciò mi limiterò alla sola discussione in merito.

Il signor S. Dorigo fa sfoggio di conoscenza della letteratura degli ibridi, cittandomi numerosi autori italiani che trattarono l'argomento e che anch'io conosco; non cita però alcuno degli autori del paese dove più appassionatamente si studiano, si creano gli ibridi, la Francia. Se li avesse citati, o se li avesse compresi, avrebbe dovuto concludere che le disparate opinioni di tanti sommi viticultori, le opinioni recise anche di alcuni creatori, lasciano comprendere, a chi ha solo un filo di ragione, che la questione degli ibridi produttori diretti è una questione da risolvere, e che indubbiamente si risolverà in un avvenire più o meno lontano dato l'amplo campo di lavoro che ha l'ibridazione. E questo ho affermato anch'io nell'articolo incriminato, pubblicato dall'«Amico del Contadino», dove dico che *finchè non si trova dell'altro*, meglio assai astenersi. Le parole sono tanto chiare che solo chi ricerca unicamente di dar torto ad una persona può interpretarle diversamente.

Il mio avversario nomina dieci (esattamente) persone che sostengono la sua opinione. Cominceremo dall'osservare che dieci su alcune diecine di migliaia di viticoltori friulani, sono pochini davvero. Del resto, ciò non monta; 10 o 1000 o 10000, ciò non vale a togliere il mio convincimento dato dall'apprezzamento dell'occhio; e del gusto. Anche se fossi, o dovessi, rimaner solo, dichiaro che il mio apprezzamento non cambierebbe, e non è sempre detto che l'opinione dei più valga su quella dei meno (eccetto che trattandosi di politica).

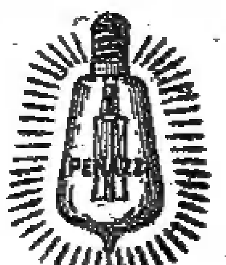
E l'occhio mi dice che gli ibridi vanno soggetti alla filossera sia radicale che gallicola, che, eccetto alcuni di poco valore culturale vanno soggetti alla peronospera. all'antracnosi all'oidio, che i produttori senza quei difetti sono pessimi ecc. ecc, Ma non solo l'occhio ed il gusto mi dicono questo. ma anche quanto fu scritto da tanti che dello studio degli ibridi produttori diretti fecero la loro quasi esclusiva occupazione. E anche nel caso di qualche ibrido giudicato da taluno buono, sorgono subito altri a dimostrare le sue virtù negative e questa sola contraddizione sta a dimostrare che la questione degli ibridi è una questione complessa, che vuole studiata e seriamente studiata, e che non basta la produzione di qualche bel grappolo in un sito per dimostrare l'opportunità di allargarne dappertutto la cultura.

Quanto all'accusa che mi si rivolge di giudicare su una raccolta provveduta dal Ministero e di soli ibridi di vecchia data e già squalificati, dirò al mio egregio contradditore che la base della mia raccolta era bensì di ibridi ministeriali, ma che fu poi completata con altri numeri, fra quelli giudicati buoni dagli intenditori, appunto per quel principio che mi conduceva a studiare prima di dichiararli. E dato che lo studio fu interrotto dal nostro esodo dei Friuli. Lo studio continuerà e, se ci saran rose, nan mi rifiuto a riconoscerne il profumo e a dichiarare apertamenta quali fra gli ibridi da me coltivati meritino diffusi; fino ad allora, la mia diffidenza è spiegabilissima.

Chiudo ripetendo che io non mi permetto di dare titolo di ignoranza e di impreparazione a nessuno; ma che, se mai, tali titoli verranno assegnati a chi veramente li merita. Da parte mia, nessun interesse personale nè a sostenere nè ad abbattere, ma il solo pensiero di fare il bene dei nostri viticoltori. Altrettanto si possa dire di tutti.

Sentiti ringraziamenti.

F. Coceani



Lampade e materiale elettrico

Ingrosso - Dettaglio

Sconto speciale agli Istallatori elettricisti — Impianti di luce elettrica ecc. ecc.

Giannetto Penazzi Udine

Negozio: P. Vitt. Eman. Riva del Castello 1

CRONACA PROVINCIALE

Giunta Provinciale Amministrativa

Dimissioni non accettate

Ieri' altro, 28, si è riunita la Giunta Provinciale Amministrativa. Udita comunicazione che l'avv. Measso ha presentate le proprie dimissioni, fu votato un ordine del giorno proposto dal comm. Borgomanero, con cui si fa preghiera al dimissionario di non insistere nella rinuncia.

Le deliberazioni prese

La Giunta approvò:

Udine. Regolamento tasse sui cani. — Maniago. Consorzio veterinario ed aumento assegni al titolatore. — Pontebba. Assunzione del medico interinale e suo stipendio. — Forni Avoltri Aumento salario al Segretario. — Meretto. Gratificazione al Segretario per pagamento sussidi militari. — Campoformido. Aumento stipendio all'applicato. — S. Maria. Indennità alla guardia campestre. — Roveredo. Trattamento economico al personale. — Fanna. idem. — Maniago. Prestito di L. 20.000 per la questione annonaria.

Vivaro. Applicazioni dazii addizionali. — Treppo Carnico. Utilizzazione piante bosco Pecol. — Palmanova. Impiegati sotto le armi. Estensione del provvedimento del D. L. 20 gennaio 1918. — Sequals. Trattamento economico al personale Indennizzo di missione. — Varmo. Gratificazione di L. 1000 alla vedova dell'ex segretario Comunale. — Campoformido. Gratificazione di L 700 al Segretario.

Rinvia con ordinanza

Vito D'Asia Trattamento economico del maestro disegno. — Lusevera, Dazio addizionale. Tariffa. — Premariacco. Tariffa daziaria. — Pasiano di Pordenone, Rendiconto gestione provvisoria e devoluzioni dell'avanzo della Congregazione di Carità.

Esprime voto favorevole

Udine. Acquisto stabile per ampliamento officina del Gas — Crediti verso i Comuni sul Consorzio Provinciale approvvigionamento.

BUIA

La mostra bovina.

(Min). — Oggi seconda giornata di festeggiamenti: nelle prime ore del mattino, la banda cattolica fa il giro del paese, mentre nel mercato boario cominciano ad affluire le bestie per la mostra bovina, e giungono pure continue carrette e s'innalzano baracche di rivenditori ambulanti.

Verso le dieci e mezzo il mercato è letteralmente pieno di bestiame e presenta un colpo d'occhio magnifico: non sembra vero che vi sia stata tanta razzia di bestiame in questo paese da parte dei tedeschi; più di 800, capi di bestiame attendono il responso della Giuria.

Poco dopo giunge la giuria per l'assegnazione dei premi, composta dei signori Nicoloso Riccardo Commissario Prefettizio; Fontanelli dott. Ubrico veterinario di Gemona; Bergamini dott. Celso veterinario di Buia; dott. G. Bubba della Cattedra ambulante di agricoltura di Gemona; Angelo Minisini di Madonna e Giovanni Ursella di Buia, che procede sollecitamente all'esame dei soggetti e alla classifica. A mezzogiorno, il lavoro era finito e i premiati furono invitati per le 16 per la proclamazione dei premi.

Alle ore 15 la musica cattolica svolse uno scelto programma davanti al municipio, concerto che si protrasse fino alla proclamazione dei premi che qui vi trascrivo:

Categoria 1.a Tori e torelli: Saro Giovanni di S. Floreano e Saro Giuseppe di Sottocostoia pari merito lire 80 per ciascuno.

Categoria 2.a Armente di razza nostrana: Felice Giuseppe (Uich) di Solaris e Minisini Giovanni pari merito lire 80 per ciascuno; Romanini Carlo di Artegna e Tonino G. Battista di Ursinins Grande pari merito lire 50 per ciascuno.

Gallina Giuseppe di [Sottocolle e Persello Pietro di Pers, pari merito l'30 per ciascuno.

Categoria terza - Manze e Vitelli d'allevamento.

Manze; Zampa Pietro di Moruzzo e Sava Pietro di Colosomano, pari merito l. 50 per ciascuno.

Vitelli: Minisini Giovanni di Codesio e Persello di Ursinins Grande, pari merito l'40 per ciascuno.

Categoria 4.a Armente d'altre razze e di grande prodotto. Vacchiani G. Battista di S. Floreano, Marcuzzo Sante di S. Floreano, Minisini Angelo di Madonna e Alessio fratelli di Colosomano pare merito l. 40 per ciascuno.

Tutt'oggi si è ballato al Tabeacco e mentre scrivo fervono le danze che finiranno come ieri sera, cioè nelle ore piccole.

In complesso, i festeggiamenti sono riusciti più dell'aspettativa per la grande affluenza di forestieri e cittadini e gl'incassi superiori al previsto.

Tentato borseggio. — Iersera, nella sala del Tabeacco, avvennero parecchi tentati borseggi: al sig. Eustacchio di Graz (Austria) venne tagliata la giacchetta e alla Signora Rosmilda Bertè i ladri tagliarono il paletò. Anche a un soldato e a un ufficiale fu tagliata la giubba.

Sembrà però che i borsaiuoli fossero alle loro prime armi, perchè non riuscirono a carpire nessun portafoglio.

TRICESIMO

Fra le spire della burocrazia

Non sapremmo come altrimenti intitolare il racconto che ci fece un tale Ilario Pojani.

— Sono nato — egli ci disse — ad Enemonzo e domiciliato a Tricesimo.

Nel 1915, allo scoppiare della guerra con l'Italia, mi trovavo in Carinzia, con mia moglie e tre figli. Fummo internati a Katzenau. Dopo tre settimane rimandarono in Italia tutti coloro che avevano passato i sessant'anni o che ne avevano meno di quindici; e anche mia moglie e i tre bambini furono rimpatriati.

Quanto a me non potei rimpatriare che dopo terminata la guerra. Nel trattempo, mia moglie ed una delle mie bambine morirono.

— E gli altri due figlioletti?

— Tornato dunque in Italia, mi recai subito a Diano Marina, dove i miei piccoli figli erano profughi. E stetti là fino al marzo, quando i profughi furono obbligati a rimpatriare. Ma adesso, e dopo tanti patimenti sofferti, viene ancora il peggio; perchè, arrivato a Tricesimo, il Comune si rifiuta di soccorrermi dicendo che deve pensarci il Comune di Enemonzo dove sono nato; mi rivolgo a Enemonzo, e mi dicono che deve pensarci il Comune di Tricesimo, perchè questo è il luogo della mia ultima residenza.... Che cosa devo fare?..

— Ma non avete avuto nulla?..

— Sono sprovvisto di tutto. Io e i miei figli, uno di undici anni e la bambina di sette e mezzo, dormiamo per terra.. Ci hanno dato due coperte, ma non abbiamo paglericci... Che almeno mi pagassero i danni di guerra!.. Se mi pagassero quelli, comincerei subito ad aiutarmi in qualche modo...

Abbiamo raccolto e trascritto quanto il Pajani ci narrò; e se le cose da lui detteci corrispondono a verità, il caso di lui prova una volta di più come la burocrazia tutto avvolga nelle sue spire, ma specialmente riesca esiziale nei casi di persone che per le loro condizioni non sono in grado di liberarsene.

Ad ogni modo, sottoponiamo il racconto ai riflessi del Sindaco e del Segretario di Tricesimo, persone che non hanno bisogno di essere spronate a rendere giustizia anche alla povera gente.

PORDENONE

Il mercato settimanale, questa volta invece del sabato, per la ricorrenza della festa d'Ognissanti, avrà luogo venerdì

Croce Rossa

Il Capitano signor Antonio Giallini ha versato L. 25 in onorevole memoria dell'artigliere Martino Botre caduto sul Montello il 27 ottobre 1918.

Società Risorta

Si è ricostituita a Pordenone la Società M. S. «Trento Trieste» con la propria sede alla trattoria *Alla Pergola* ed i soci ieri sera si riunirono a geniale banchetto.

Vennero eletti: Falomo Vincenzo presidente, Parolini Luigi segretario, Falomo Sante, Passatempo Eugenio Boscariol Antonio, controllori, cassiere sig. E. Prosdocimo.

Al Sociale

Ieri sera 27, pubblico affollatissimo al Sociale di Pordenone col «Cavalier della luna» Oggi fu dato: Addio giovinezza, e domani 29 «Eva» in replica richiesta.

Briosa e graziosa sempre la Italia Vita Eleonori — Ottimamente la brava e simpatica Artista Maria Fiori — Di ottimo spirito artistico il Comico Porzi Rino, che basta solo si presenti al pubblico per essere applaudito. E giovane e simpaticissimo artista. Brave le coriste ed ed i coristi, ottima l'orchestra diretta dall'egr.o Maestro Ernani Milanesi.

Furto. — Al magazzeno approvigionamenti i soliti ignoti questa notte rubarono circa sette quintali di lardo. Le constatazioni di legge sul posto vennero fatte dal Commissario Sig. Lapriore e dal solerte Maresciallo RR. Carabinieri De Bernardis. Il servizio di P. S. indaga su buone traccie. Venne già fatto qualche arresto. Con l'occasione avvertesi che venne già disposto per intensificare il servizio di vigilanza.

PALMANOVA

Aggredito?

Certo Gaudin Umberto d'anni 15 da Ontagnano, mentre usciva di una osteria verso le 22, fu colpito da una pugnalata.

Portato subito all'ospedale, egli versa in gravissimo stato, tanto che non fu possibile interrogarlo.

AZZANO X

L'anniversario della liberazione. — Per iniziativa del Commissario Prefettizio dott. Gaetano Molè, si è costituito fra noi un comitato di cittadini per celebrare nel 2 novembre prossimo il primo anniversario della liberazione di questa popolazione.

Verranno distribuiti doni agli orfani dei caduti in guerra.

Verrà pure tenuta una lotteria.

PORDENONE

Importante riunione. — Oggi nella sede del Circolo Agricolo si riunivano tutti i tenutari delle stazioni di monta taurina dei mandamenti di Aviano-Pardenone-Sacile.

La riunione fu presieduta dall'ispettore Provinciale Zootecnico dottor Muratori.

Furono nominate due commissioni una per la zona piana e una per la pedemontana, le quali hanno il compito di rintraccio ed acquisto dei tori di rifornimento della razza più adatta alle esigenze ricostruttive.

La commissione d'acquisto per la bassa zona è presieduta dal dott. Damiani, che farà un giro nel Modenese; la commissione della pedemontana è composta del signor cav. Colauzzi Guglielmo di Aviano presidente del Consorzio di Aviano, dal signor Zozzoletti Antonio i quali batteranno le valli del Savoiardo e altre valli del Piemonte per la razza pedemontana.

TREPPO GRANDE

Onorificenza al Sindaco

Un uomo in questo comune ha saputo con mano ferma, con tenace proposito, con intelligente attività beneficare questa popolazione: il Sindaco sig. Innocente Molaro. E quest'uomo, che ognuno ammira con equo senso di giustizia, è stato con Real Decreto nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

In tutti i casi nei quali l'opera sua di Sindaco fu invocata, lo si trovò disposto e propenso ad ogni benevolo aiuto e non fu mai secondo nell'ottenere dalle Autorità civili e militari ogni sorta di vantaggio a prò dei comunisti.

L'opera sua solerte durante la disoccupazione del 1914 e 1915 continuò ininterrotta sino a Caporetto e si manifestò patriottica e fattiva anche durante il giogo nemico, per essere ripresa subito dopo la liberazione.

La Prefettura ed il Ministero si sono resi sempre conto di questa attiva ed intelligente figura di ottimo amministratore ed il nostro Sovrano gli ha decretata la bene meritata onorificenza.

E noi ce ne rallegriamo vivamente

CRONACA ELETTORALE

Da Pozzuolo

La meraviglia, di un meravigliato

Mi siano consentite poche frasi soltanto per esprimere la meraviglia per la *meraviglia* determinata nell'articolista del "*Friuli*" di oggi per l'avvenuta concessione del *vestibolo* dell'Asilo infantile di Pozzuolo al conferenziere dott. Piemonte emissario di. non so quale frazione del partito socialista nel quale egli milita, e ciò non per finalità di polemica elettorale ma soltanto per *fatto personale*, non essendo chi scrive del tutto estraneo alla concessione della quale si tratta.

La conferenza elettorale interessa l'esercizio del primo, fondamentale diritto del cittadino e per quanto nella pratica d'ogni partito sia invalsa la discutibile abitudine di esprimerla con veemenza di linguaggio, non è fatto talmente disdicevole ad un edificio scolastico da profanarlo.

La Conferenza elettorale ha teoricamente per sua missione di illuminare le coscienze ed in questo senso ha funzione educativa affine a quella delle scuole: le votazioni che le succedono, da anni, da lustri si compiono nelle *aule* scolastiche senza che a nessuno sia passato per la mente di prospettare l'offesa derivante all'edificio nel quale hanno luogo.

Come mai dunque la meraviglia dell'articolista del «Friuli»?

Siamo franchi! E' il color rosso del Conferenziere che ha determinato in lui il senso di meraviglia.

Ma coloro i quali fecero la concessione non hanno l'abitudine di inalberarsi, come i tori delle «*corride*», al primo sventolare d'un labaro fiammeggiante, per darvi di cozzo; e ciò perchè son troppo rispettosi delle coscienze dei loro conterranei e non le credono tanto malleabili da sconvolgersi al primo giro di frasi esponente un programma o illustrante un principio qualunque esso sia.

Sono altresì convinti che abbracciare *sinceramente* un partito politico significa seguire una tendenza immutabile del temperamento, tendenza tetragona ad ogni esterna influenza verbale, sono persuasi che per convertire coloro che in mala fede professano le loro idee, gli asili infantili non sono i più indicati locali, ma che meglio servono allo scopo le riposte stanze d'osteria con relative *trippe* ed accessori.

Ecco il processo mentale che ha determinata la concessione dell'asilo infantile per la conferenza del Dottor Piemonte in Pozzuolo.

Pozzuolo 27 ottobre 1919.

Francesco Bierti

la

anal del
elettorale:
clusione del-
lista del Fa-
scı ... tante i voti ripe-
tutan. ... al Comitato elet-
torale ... collegio di Gemona-
Tarcento, ... bene egli abbia sempre
appartenuto al Fascio Parlamentare di
Difesa Nazionale;

Viste le sue benemerenze, anche a favore di zone estranee al suo ex-Collegio e la sua alta posizione parlamentare che lo portò sia al Governo, sia alla Vice Presidenza del Comitato Parlamentare Veneto, come pure ad altre alte e delicatissime funzioni;

Ritenuto necessario che egli continui la sua opera personale tanto proficua, sia pel risarcimento dei danni di guerra, sia per l'esenzione delle terre invase dall' imposta patrimoniale fino al conseguito risarcimento, quanto per altre molteplici, urgenti e vitali necessità, per la restaurazione di questa sventurata regione;

Visto che nella lista elettorale liberale democratica non vi è alcun rappresentante degli ex collegi politici di Gemona e di Tolmezzo

deliberano

di costituirsi in Comitato Elettorale «*Pro Ancona*» ed invitano fin d'ora tutti gli elettori del Canale del Ferro a votare compatti pel suo nome.

Firmati: Avv. Giuseppe Nais di Moggio — Vittorio Longhino di Chiusaforte — Di Lenardo Isidoro di Resia — Giacomo Della Mea di Raccolana — Zuzzi Aristide e Giuseppe Zuzzi di Resiutta — Geom. Emilio Cordignano di Dogna — Cav. Valentino Martina, Eduardo Samoncini, Sebastiano Majeron, Paolo Majeron, e Mario Rizzi di Chiusaforte — Pugnetti Luigi di Resia.

L'On. Ancona parlerà a Pontebba sabato mattina e nel pomeriggio parlerà a Moggio.

Abbiamo dato posto, per la cronaca, a questo ordine del giorno ma ci affrettiamo a ripetere quanto più volte dicemmo: non era questo il momento di divisioni e suddivisione, nella compagine liberale, di fronte all'irrompere rabbioso dei partiti estremi; era ed è ancora necessaria l'unione di tutti per la salvezza della Patria con l'ordine e con la libertà; perciò vediamo con rincrescimento accentuarsi la scissura fra i liberali.

Da Spilimbergo

Il Comitato elettorale politico di Spilimbergo per le candidature *Ciriani-Donati*, prega tutti gli aderenti alle candidature stesse che risiedano fuori di questo Comune, a farsi conoscere, inviando a detto Comitato i rispettivi indirizzi, per gli opportuni accordi in tema di propaganda.

Spilimbergo 28-10-19.

Il Presidente
P. Santoini

Da Pordenone
La satira dei manifesti

Un anonimo comitato ha fatto affiggere in città un manifesto elettorale con in coda la lista di dodici nomi cittadini, più un prefetto aggiunto, proposti per le prossime elezioni politiche. Nella lista sono comprese anche due suffragette!

Si tratta, in fondo, di uno strascico di quella dolorosa e noiosa lotta tra profughi e rimasti, che più o meno ha turbato tutti i paesi invasi.

Non vogliamo entrare nel merito nè nella questione, del manifesto. Certo la satira è crudele e probabilmente anche ingiusta, specie nei riguardi di alcuni dei nomi proposti al *voto di berlina* del pubblico.

Per comprendere la feroria addirittura della satira, riportiamo, dal manifesto un solo periodo: «Pordenone, bella nelle sue tradizioni, possiede un tesoro di virtù, di cospicue personalità che seppero opporre tracotante nemico invasore *un contegno saldo e dignitoso improntato al più schietto patriottismo, salvaguardando i sacri patrimoni del paese e gli averi di quelli che seguirono il tricolore oltre Piave*.

Rinunciamo a dare i nomi... non volendo che «La Patria» diventi la *berlina*, tanto più che il grado di responsabilità di ciascuno noi non conosciamo.

Da Vendersi

Possesso per l'importo di lire italiane 410.000. In tale possesso trovasi un bosco dell'età di cento anni, e dell'estensione di ettari 144. Da tale bosco si possono ricavare 117.000 metri cubi di legname, dei quali 100.000 di pino, e 17.000 di larice senza calcolare la legna da fuoco.

Da vendersi altro

Bosco di faggio dell'età di oltre cento anni e dell'estensione di 690 ettare del prezzo di lire italiane 220.000.

Rivolgersi Ing. Enrico Pollach presso il sig. Giulio Scros ppi - Udine.

...IANO
...do d'un Eroe

...re. — Oggi ricorre il 3.o ...rio della morte del ten. Ber... Pietro.

...veva soli 22 anni e la sua giovinezza fu troncata nel trincerone di Pal Piccolo il 30 ottobre 1916 da palla nemica.

Passò dalla vita alla morte in un attimo, senza poter pronunciare un addio per i suoi cari che adorava, senza un lamento.

Morì serenamente, come serenamente aveva vissuto, lasciando largo rimpianto fra i camerati e gli amici che lo stimavano ed amavano.

Combattè valorosamente sul Mittauskofel e sul Pal Piccolo, con tutto l'entusiasmo della sua giovane vita, con tutta la fede di cui era animato, guadagnandosi ben due medaglie al valore.

All'Eroe, il nostro riverente saluto; alla famiglia, rinnoviamo sentite condoglianze.

PASIANO DI PORDENONE
Afta epizootica

28-10-19. — Anche qui la terribile malattia miete le sue vittime, colpendo di preferenza le bestie giovani. A dir il vero, il Veterinario dott. Comparetti si presta a tutt'uomo per prevenire e rendere minore la mortalità; ma a lui sarebbe necessario aggiungere personale per la attiva sorveglianza per le disinfezioni ecc. Intanto si raccomanda a tutti di non dimenticare *l'obbligo* della *denuncia*, qualora sorga il sospetto di aver, un animale ammalato, nelle proprie stalle.

Scuole. — Quando comincieranno le lezioni? Son *due* anni che i ragazzi girano oziosi!! In qualche frazione funzionano le scuole; e perchè non può farsi altrettanto in tutte? I danneggiati si lagnano acerbamente, ed i *favoriti* godono veder l'apatia e l'indolenza degli altri. Si dovrebbe provvedere finchè c'è tempo.

Un malanno non riparato. — Dieci o dodici sono, fra case e stalle, in comune, che dopo diecine di domande e centinaia di promesse, si trovano ancora nello stato in cui si trovavano un anno addietro. E dire che esse furono abbattute per causa della guerra! Questa povera gente, che si *vede costretta frazionandosi* a ricorrere ad altri per carità, da un amico o da un parente certo non pronuncia frasi di benevolenza. Ed i poveri che non hanno stalle per collocare qualche capo di bovino, tanto necessario per l'agricoltura e per l'azienda domestica, devono anche questo inverno rimanerne privi?

MANIAGO
I risultati della gara di Tiro a segno

Vi comunico i risultati della gara di tiro a segno svoltasi qui domenica, 26:

Categoria campionato. I. Ferro conte Girolamo, al quale spetta il distintivo di campione. — II. Fissani Giovanni — III. Mazzoli Ircano — IV. Sina rag. Leonardo — V. Centa Giovanni

Categoria incoraggiamento. — I. Strada dott. Angelo — II. Cecchi Giuseppe — III. Brun Giovanni — IV. Rosa Umberto — V. Rosa Enzo.

LESTIZZA

Un incendio. — L'altra notte per cause ignote che però si suppongono accidentali scoppiava un violento incendio nella casa colonica della signora Santina Sgrazzutti.

Nonostante il valoroso accorrere di volonterosi tutto andò distrutto. Il danno ammonta a circa 7000 lire.

RIVOLTO
Aggredito da tre soldati

Ieri sera il contadino G. B. Badassi d'anni 31 ritornava con un carro trainato da due mucche dai campi. Ad un tratto giunto vicino alla frazione di San Martino, sbucarono da una siepe tre soldati di artiglieria, lo fermarono e lo rapinarono del portafoglio contenente 130 lire circa.

Da Gorizia
Unione ginnastica

L'assemblea generale ordinaria con abbastanza numeroso intervento di soci, ha respinto la proposta della presidenza di modificare lo Statuto sociale, per poter associare alla Ginnastica anche altre società goriziane; proposta combattuta dai soci Carlo luck e Travani.

Fu invece accettata la proposta di aumentare il canone sociale, perchè la società, che non è in condizioni floridissime, deve andare incontro a grandi spese per riallrezzare e riparare la palestra.

Il presidente comunica quindi che la banca d'Italia ha elargito cinque mila lire all'Unione, per l'acquisto di attrezzi ginnastici; e propone che annoverata tra gli enti annonari della società, ciò che viene approvato.

Viene quindi approvata la proposta che la sala non sia concessa ad altre società per trattenimenti sociali, perchè ciò impedisce specialmente la scuola di Ginnastica; ed infine è stabilito di organizzare entro l'anno la commemorazione della fondazione della società.

La lupa capitolina

Lo scoprimento della lupa capitolina dono della città di Roma a Gorizia, seguirà il 4 novembre. Per la fusione si usò di un cannone austriaco, bottino di guerra. Il piedestallo, provvisoriamente in gesso, sarà poi sostituito da un altro in marmo. I lavori sono già iniziati, e nel centro del giardino pubblico ove sorgerà il monumento, si allestisce il palco per la cerimonia. Il disegno è dell'egregio prof. architetto Mario Vucetich.

Friulano ucciso da una bomba

Arcari Eugenio, d'anni 18, da Torre di Pordenone, abitante in via Alvarez, N. 18, incaricato dal comando del genio militare, si trovava sul monte S. Gabriele intento al ricupero del materiale bellico. Urtata innavvertitamente una bomba a mano l'Arcari ne provocava l'immediato scoppio, rimaneva colpito gravemente dalle scheggie alla mano destra e alle gambe. Trasportato al nostro civico ospedale, dopo due ore di degenza cessava di vivere.

Osservazioni, critiche ecc
Sul risarcimento danni di guerra: il degrado delle terre ed il risarcimento dei prodotti del 1918

Nei N.i 223 e 226 della *Patria del Friuli* comparvero due articoli circa i danni di guerra, dove il geom. agronomo sig. L. Freschi asserisce «risarcibile il deperimento dei terreni non risarcibili i prodotti asportati durante il 1918» ed altro agrimensori si pronuncia in senso apposto.

L'art. 5 del testo unico 27 marzo 1919 n. 426 suona: «E' ammesso un «risarcimento per la perdita, la di«struzione o il deterioramento avve«nuti nel Regno, nelle regioni che vi «saranno annesse e nelle colonie, di «cose mobili od immobili in quanto «sieno conseguenza di un qualsiasi «fatto della presente guerra».

Il detto articolo non ha limitazioni di tempo nei danni materiali, nè è logico supporre che faccia eccezioni di luogo, escludendo le provincie invase, dal momento che i benefici si estendono anche alle regioni *che saranno annesse al Regno*

Il deperimento dei terreni quindi va indennizzato, in quanto però sia danno materiale specifico, non quando dipenda da cause generali che colpiscono la generalità. Così il prato scorticato, il bosco ceduo cui vennero sradicate le ceppaie, l'aratorio ridotto a strada od a piazzale, ecc. hanno subito un deperimento indennizzabile; ma il danno derivante da insufficiente concimazione e da deficiente lavorazione causa la mancanza di animali, di mezzi e di mano d'opera, è un danno che ha colpito, e si prolungherà per qualche anno, tutta l'Italia, anzi tutta l'Europa, è un danno di indole generale e per questa sua speciale natura, purtroppo, non verrà nè potrebbe venire indennizzato.

Per ciò che riguarda invece la *perdita materiale* dei prodotti del 1918, come si è detto, la legge non fa nessuna esclusione, nè sarebbe giusto che la facesse; è un danno materiale e va indennizzato, e vi si comprende anche il prodotto in grano, uva, legna, ecc. avvenuto direttamente *sul terreno* per requisizioni od anche per rapine, quando se ne possa provare l'esistenza e la perdita dei prodotti stessi.

Questi sono i criterii seguiti fin'ora dalla generalità nelle denuncie e non sembra sia ora il momento più opportuno di sollevare polemiche teoriche con criteri più fiscali di quelli che intende di usare il fisco, che mettano ancora maggior confusione di quella che sia nella compilazione delle denuncie.

L. d. T.

Grande Impresa
Importazione ed Esportazione
H. WALLNER
SparKassestrasse II. BOLZANO

Rappresentanza diretta della Germania Austria tedesca e Czecoslovacchia e congiunzione con la Francia, Italia, Inghilterra ed America.

GRANDE DEPOSITO BOLZANO

Importazione ed Esportazione d'ogni articolo di materiale elettrico, vetrerie, porcellane, carta, articoli d'ufficio, completi disposizioni per Cinematografi apparati originali Ernemann-Imperator carboni per lampade ad arco, arnesi da cucina, utensili da lavoro d'ogni specie esportazione d'acciaio, ferro e legname, qualunque macchina per elettricità, benzina, petrolio greggio, alternatori verticali a più lame in modernissima costruzione. Macchine per lavorare il legno, giocattoli, Automobili di diverse marche, nuovi e vecchi; materiale per funicolare, ferrovie elettriche, ferrovie per materiali, casse forti "Wertheim" in ogni grandezza, mobili, ordigni chirurgici. — Il tutto può essere fornito a domicilio entro due mesi dalla data dell'ordinazione. In tutti gli altri articoli qui non segnati, posso sempre presentare offerta.

Ritiro solamente dalle fabbriche, oppure dai miei corrispondenti.

Pronta e sollecita spedizione.

Beneficenza

Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria della compianta signora co. Antonietta Malnardi Zanardini, i coniugi Roberto e Costanza Kechler elargirono L. 100.

Scuola e Famiglia. — La famiglia Augusto Piccoli offrì: in morte di Nella Malisani L. 5 e in morte di Cornelia Zanelli L. 5.

CRONACA CITTADINA

I contrassegni nelle liste elettorali

Per soddisfare ad una legittima curiosità dei lettori, pubblichiamo in quarta pagina i sette contrassegni delle liste elettorali presentate alla Prefettura per il collegio di Udine-Belluno.

Una buona notizia
per gli impiegati amministrativi

Pervenne stamane al R. Prefetto comm. Masi il seguente telegramma, che porta una «buona notizia» alla numerosissima classe degli impiegati:

Prefetto

UDINE

Consento che agli impiegati amministrativi cotesta provincia venga concessa indennità disagiata residenza conformità voto espresso Giunta Provinciale Amministrativa, seduta 2 settembre scorso. Ministro Nitti

Una importante riunione pro orfani di guerra

Seguì ieri l'altro una lunga ed importante, seduta del comitato pro orfani di guerra nella quale fu discusso il seguente ordine del giorno:

Condizione giuridica degli orfani del dottore Ferrari Giovanni (Relatore I Renier)

Comunicazione sul censimento (relatore L. Borgomanero)

Bilancio 1919. — Contributo sui fondi del Comitato nazionale

Bilancio 1920. — Contributo sul fondo del Comitato nazionale

Orfani di guerra ricoverati nel Collegio industriale Evangelico in Venezia

Orfani del militare Solari Sebastiano — provvedimento di tutela e di ricovero

Orfana Saccomani Bruna fu Silvestro — provvedimento di tutela e di ricovero

Orfano del militare Cella Giuseppe Riconoscimento di figliazione naturale e di iscrizione negli orfani di guerra Gestioni di fondi Pro orfani di guerra messi a disposizione dai Prefetti Presidenti dei Comitati provinciali Circolare Ministeriale 14, 9, 1917

Pensioni privilegiate di guerra. (Comunicazioni, relatore il comm. Borgomanero.

Il censimento

Importante fu la relazione sul censimento degli orfani: a tutto il 24 ottobre ben 45 comuni non avevano inviati i prospetti riassunti numerici per il censimento degli orfani di guerra e assimilati, 47 comuni non avevano trasmessi gli elenchi e le schede di famiglia ed individuali; 20 comuni poi e fra questi Cividale e Spilimbergo non avevano mandato nè prospetti riassuntivi numerici, nè schede, nè elenchi.

Finora si hanno i dati di 159 comuni, e la statistica riesce ben grave: Vi sono 8794 orfani ed assimilati, e 1214 minorenni ed invalidi.

Complessivamente quindi si avrebbero 10000 tra orfani ed assimilati, ma mancano ancora i dati per 20 comuni. A Udine vi sono ben 382 orfani, a Tolmezzo 102, a Zoppola 147, a San Vito al Tagliamento 194, a Sesto al Reghena 145, a San Giorgio di Nogaro 150, a Pradamano 132, a Pordenone 160, a Pasiano di Pordenone 147, a Gemona 181, a Castions di strada 194, ad Aviano 207, ad Azzano Decimo 198, ecc. ecc.

Bilancio

Riguardo al bilancio, la relazione fra altro dice: Gli orfani ed assimilati sarebbero 8794 ed i figli degli invalidi 1214, complessivamente 10008 fanciulli avrebbero diritto all'assistenza e protezione da parte del comitato provinciale e del Patronato Friulano. Mancano notizie di altri comuni, per cui non si è lontani dal vero dichiarando che gli orfani, gli assimilati, ed i minorenni degli invalidi saranno non meno di 11000.

Per provvedere per quanto è possibile all'assistenza degli orfani di guerra occorre che il comitato nazionale dia un contributo di circa un milione per l'anno 1920.

Ammettendo che il Patronato friulano possa nel venturo anno, e così puro il Comitato provinciale provvedere al ricovero di circa 600 orfani ed assimiliti, e tenuto presente che per ogni ricovero la spesa si aggira nella media di lire 800 annue, occorrono almeno lire 480000.

Vi sono oltre 2000 famiglie bisognevoli di essere sussidiate con una somma non inferiore a lire 35 mensili, per le quali occorre una spesa annua superiore alle 700000. Si aggiungano le concessioni a favore di asili infantili, ed altri istituti che accolgono durante la giornata orfani di guerra somministrando ad essi pur la refezione; si aggiungano i sussidi straordinari in causa di malattie o per acquisto di libri scolastici, per pagamento di tasse scolastiche, e si avrà complessivamente una spesa superiore al milione; ed anche così non si potrà provvedere sempre a tutti i casi veramente pietosi.

Tenendo presente tutte le entrate straordinarie e l'avanzo delle gestioni precedenti si invoca un contributo dal comitato nazionale di lire 986000.

Comitato dei rappresentanti gl'impiegati e salariati Comunali
rimasti durante l'invasione nemica

Seguì ieri sera una riunione dei funzionari Comunali rimasti a Udine durante l'invasione per uno scambio di vedute sull'attuale momento politico in rispetto ai desideri della loro classe. Il seggio era rappresentato dagli impiegati Grasso - Rambelli, Mattioni. Vi parteciparono i diversi rappresentanti dell'associazione. Aperta la seduta dopo messo in discussione l'ordine del giorno al quale presero parte tutti i componenti il Comitato venne votato il seguente ordine del giorno:

«Premessa la discussione sull'ordine del giorno i rappresentanti il sodalizio dei funzionari rimasti nell'interesse della loro classe per un sentimento di doverosa gratitudine e perchè riesca di generale giovamento alle masse democratiche sono venuti nella determinazione di preparare la loro assemblea ad appoggiare i Candidati politici nelle eminenti elezioni i quali sostengono giustamente le loro aspirazioni. Perciò seduta stante deliberano di convocare tra breve l'assemblea di tutti gli associati perchè nella loro compagine s'impegnino di votare a favore dei Candidati che verranno all'uopo designati dal Comitato e simultaneamente esercitino un'attiva ed estesa propaganda a suffragio della loro riuscita. Si discusse pure sull'ordinamento di propaganda nelle sucessive elezioni Amministrative nelle quali dovrà essere esteso il voto anche alle donne quindi si toglie la seduta.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di Guerra. N. N. offre L. 300.

Il personale della Ditta Francesco Dormisch, in memoria della Sig.na Angelina Leonarduzzi Dormisch, in sostituzione di fiori offre L. 81.35.

La Sig.ra Contardo Amelia ved. Contardo, riccorrendo oggi il luttuoso anniversario della morte del suo amatissimo Giovanni, offre L. 50, Pro ciechi di Guerra (Sezione di Udine).

Infanzia abbandonata. — Il personale della Ditta Francesco Dormisch offre, in memoria della signora Angelina Leonarduzzi Dormisch, in sostituzione di fiori L. 81.35.

La piccola Wilma Contardo del fu Giovanni nel II anniversario della morte del suo adorato papà, offre L. 25.

Casa di Ricovero. — La Sig.ra Contardo Amelia con la figlia Wilma, nel II.o anniversario della morte della suocera e nonna Anna Fisibani offrono L. 10.

Pro fiori ai soldati. — A mezzo della signora contessa Arnaldi, riceviamo L. 45, offerte fatte dai seguenti: Capitano Giuffrida L. 10, conte Pippo Florio 10, Famiglia Arnaldi 10, signora Levi 5, contessa Margherita Gropplero 10.

Con tre ore di ritardo. E' giunto ieri sera il treno da Venezia, che doveva essere qui alle 19.

La locomotiva ebbe un forte guasto fra le stazioni di Sacile e quella di Pordegnone.

TEATRI E SPETTACOLI
Teatro Cecchini
Via Cavallotti)

Ieri il concorso di pubblico è stato così intenso da credersi ad una premiere delle più attese. *Caino* ha ottenuto il più lusinghiero successo. — Questa sera una bizzarria cinematografica *Crispino e la Comare* trattata dalla celebre opera buffa. — Rappresentazioni dalle ore 17.15 in poi.

Cinema - Varietà Ambrosio
(Via Manin, Palazzo d'Oro)

Le commedie napoletane interpretata con finissimo spirito dalla compagnia De Simone divertono il pubblico che le applaude con piacere.

Meeting di Boxe e Lotta

Questa sera avrà luogo al nostro Sociale nelle ore 21 precise Meeting Atletico di Boxe e Lotta Greco Romana. — L'attesa è viva e buona parte dei posti sono già prenotati.

Al Sociale

La stagione d'Opera si è chiusa ieri sera con la "Traviata" Ines Cesari fu protagonista perfetta sotto ogni rapporti ed apprezzata vivissimamente dal pubblico che ebbe per lei acclamazione ed applausi calorosissimi.

Noi ci associamo volentieri a tale applauso, e ci auguriamo che la giovane e valorosa artista ritorni presto a onorare le nostre scene.

Il tenore Gualtieri, artista promettentissimo, fu un armando corretto e fine, il baritono Morselli fu un efficacissimo Gemont padre. Il Plai, il Foglia, il Rossi, tutti elementi ottimi, insieme alla sig.na Ravelli.

E una parola di lode vada al maestro Segatini in onore si deva la rappresentazione di ieri sera, Egli seppe organizzare con vero senso artistico una serie di ottimi spettacoli. Alla fine della recita il pubblico salutò gli esecutori ed il direttore, con applausi e chiamate ripetute che avranno certamente soddisfatto l'animo degli ottimi artisti.

Ebris.

Un soldato investito dal treno.

L'altra sera avvenne una grave disgrazia in stazione, poco distante dalla tettoia, verso porta Cussignacco.

Il soldato Galliano Manzoni, telegrafista, camminava fra i binari, quando avvertì il sopragiungere d'una locomotiva di manovra. Fece subito un salto in disparte; ma disgrazia volle che si portasse sul binario ove in quel momento arrivava il treno da Venezia.

Ne fu investito e lanciato lontano.

Raccolto da alcuni cantonieri accorsi, fu trasportato con ogni sollecitudine al posto di infermeria della stazione e di qui, dopo essere stato medicato all'Ospedale militare.

Il povero giovane versa in stato assai grave per larga ferita alla bozza frontale.

AVVISO
La premiata Distilleria
A. BARNABA
Di Magliano Veneto (Treviso)
avendo iniziato la distillazione del nuovo raccolto vinaccie tiene a disposizione della propria Clientela un forte quantitativo di acquavite genuina a prezzi convenientissimi. — A richiesta spedisce Listini.

Denuncia danni guerra

Nella provincia di Belluno tutti indistintamente i danneggiati dalla guerra compilano le lore denuncie servendosi di moduli per allegati semplici chiari, che godono la piena e completa approvazione della R. Intendenza di Finanza. Questi Allegati ormai sono adottati largamente anche nelle Provincie di Treviso e Vicenza dove pure sono **preferiti** per la loro semplicità praticità e chiarezza. La Tipografia Fracchia di Belluno, editrice di questi allegati, in seguito a tale felice esito ha deciso di offrirli anche a danneggiati della provincia di Udine nella certezza di far loro cosa utile e gradita.

Sono stampati in buona carta di filo bianca, e costano cent. 25 al foglio.

Sconti ai rivenditori ed agli uffici incaricati della compilazione delle denuncie. — Indirizzare richieste alla **Tipografia Fracchia,** Belluno. Sono in vendita **a Udine** presso la **Azienda Giornalistica** Achille **Moretti, Piazza Vittorio Emanuele.**

LEGGETE !!
GRANDE ASSORTIMENTO
BICICLETTE
e materiale per biciclette
della rinomata Marca
DURCOPP
UDINE - Via Gemona 26 - UDINE

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 19

La Ditta G. Rhò e C.
Pravisani Zollo e C. successori
Via Manin 14.
Eseguisce qualsiasi lavoro in fiori freschi, Corone, Palme, Cuscini ecc.
Corone di metallo
Per il prossimo Novembre Piante fruttifere, ed ornamentali di ogni specie. Bulbi da fiori.

A. GRIPPA & G. FILIPPONI
UDINE - VIA AQUILEIA 43
MOBILI
D'OGNI GENERE e STILE per studio - Alberghi - caffè - Salotti - Camere Cucine
TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METTALICHE
Sedie Curvate - Carrozzelle per bambini
BANCHI PER SCUOLE
Serramenti

G. ZANIBON
PADOVA
MUSICA
Forniture complete ed accessori
Violini e Mandolini
Bande - Orchestre
GRAMMOFONI

Danni di guerra - Compilazione Modu... geometra ETTORE RIGO - Ragionier... Giovanni RIGO — Studio in Udine - V... E. Valvason, 5.

Finanziamento di bonifiche

Nell' ultima riunione, tenuta a Padova, dalla Federazione dei Consorzi di bonifica e di scolo delle Provincie Venete, fu data comunicazione del finanziamento di parecchi consorzi di bonifica, i quali avevano presentate le loro domande corredate da tutti i documenti richiesti, per la esecuzione di un primo stralcio di lavori di bonifica. La somma complessiva di questo finanziam. sale a L. 18,447.44613 Sono otto, i consorzi per i quali, su proposta della Federazione furono approvati i finanziamenti: nessuno, della nostra Provincia. Al consorzio di S. Michele al Tagliamento, comune di fronte a Latisana, sulla destra del nostro fiume in provincia di Venezia fu accordata la somma di l. 1,709,749,08 Alla provincia di Venezia appartengono sei degli otto consorzi finanziati per un complessivo importo di lire quasi 14 milioni.

Fiori d'arancio. — Stamane, la gentile signorina Erba annunciata ha giurato fede di sposa al signor Ruggeri Manlio. Congratulazioni, ed auguri.

L'orario dei barbieri. — Incominciando con il primo novembre, i Saloni da barbiere si chiuderanno alle sette e mezza della sera.

Il furto d'una targhetta che fa sequestrare un camion

Ieri sera, poco dopo le 20 un camion proveniente da Villacco, di proprietà del noto negoziante Egidio Galimberti, si fermava in Piazza V. E. davanti alla Trattoria del «Puntingan». Ne discese il proprietario con il suo direttore, il custode ed il chauffeur, lasciando in custodia della macchina un ragazzetto di cui s'ignora il nome. Dopo un'ora circa, una pattuglia dei RR. CC. visto che l'auto era incustodito e senza il rispettivo bollo (si crede che il ragazzo l'avesse rubata, perchè non fu trovato) procedettero al sequestro del camion trasportandolo alla Questura.

Il proprietario, uscito dalla Trattoria e non vedendo più il camion, corse alla Questura per denunciare il furto... Ma là si è sentito dire ch'egli era in contravvenzione, perchè il camion era privo della necessaria targhetta. Il camion è tuttora in sequestro.

E pensare che doveva partire ieri sera per Trieste!

I COMUNICATI

Effetti letterecci — La Commissione di assistenza civile avverte che, dovendo procedere d'urgenza alla assegnazione degli effetti letterecci recentemente richiesti, o materiali cui si riferiscono i buoni rilasciati a tutto 28 ottobre spirante, devono essere ritirati entro l'8 novembre, trascorso detto termine, i buoni non presentati saranno senz'altro annullati.

Qualora nel magazzini avesse a mancare parte del materiale, l'incaricato rilascierà un buono provvisorio per gli effetti mancanti.

I magazzini di distribuzione (via dell'Ospitale, Chiesa del Cristo e magazzino Broili, via Quintino Sella) sono aperti, nei giorni feriali, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 12; nei festivi dalle 8.30 alle 12.

Per i commessi daziari — Col 1.o gennaio 1920 cessano di aver vigore le patenti provvisorie di commesso daziario e dovranno essere licenziati i detti commessi, che non abbiano conseguita l'abilitazione prescritta. Gli esami relativi si terranno il 28 e 29 novembre p. v. presso la R. Prefettura. Non si terrà conto delle domande pervenute dopo il 15 novembre.

R. Istituto Tecnico — La presidenza avverte che, per ordine ministeriale, le iscrizioni che si chiusero col 16 corr. rimangono aperte fino a tutto il prossimo venerdì 31.

La denuncia del granoturco. Il Sindaco avverte che:

I.o Tutto il granoturco raccolto nel corrente anno e quello eventualmente residuato dal raccolto dell'anno precedente, è soggetto all'obbligo della denunzia;

II.o La denunzia dev'essere fatta entro dieci giorni dal compiuto raccolto;

III.o Le schede per le denuncie si trovano in deposito presso l'Ufficio di Polizia Municipale, ove gli interessati possono recarsi a ritirarle.

Società Veterani e Reduci. Il 4 novembre, primo anniversario della completa liberazione d'Italia — epperciò dichiarato Festa Nazionale, la Presidenza della Società Reduci solennizzerà il glorioso avvenimento e lo farà ricordare anche ai veterani gloriosi delle prime battaglie del nostro Risorgimento. In quel giorno stesso, alla sede della Società (via della Posta) dalle ore 9 alle 11 sarà distribuito danaro a questi nostri cari vegliardi che furono testimoni della lunga ardua strada percorsa dal popolo italiano per giungere alla gloria.

Avvocati e Procuratori. — La sessione per gli esami teorici e pratici degli aspiranti alla professione di avvocato e procuratore seguirà, davanti alla Regia Corte d'Appello di Venezia, nell'ultima settimana del prossimo novembre.

— Il marchese Mangilli ha donato alla biblioteca degli Avvocati e Procuratori varie stampe *ad lites* del 1700, codici e pubblicazioni giuridiche del principio 1800.

BERGOUGNAN & TEDESCHI — PNEUMATICI GOMME PIENE TESSUTI GOMMATI — TORINO

Mons. Liva a Fiume

Apprendiamo che l'Arciprete Decano di Cividale, Mons. Valentino Liva, è partito in autovettura per Fiume.

E' questa la seconda missione che viene affidata per Fiume a mons. Liva, e parrebbe che il Comandante d'Annunzio non ne fosse estraneo.

Travolto da una automobile

Lo scolaro Ermanno Tavasani di anni 10, ebbe ieri la cattiva idea di arrampicarsi sopra un automobile in corsa. Ma cadde e ne fu travolto.

Trasportato sollecitamente all'ospedale il dott. Battisti gli riscontrò la frattura della mandibola e si riservò la prognosi.

Per la stenografia. — Domenica, 2 novembre, alle 10, in una delle aule, gentilmente concesse, del R. Ginnasio -Liceo (Piazza Umberto I) si terrà una riunione allo scopo di gettare le basi per la ricostituzione della Società Stenografica Friulana. Alla riunione, sono invitati tutti gli amici della Stenografia. Auguriamo che lo scopo sia raggiunto, poichè l'arte della Stenografia è un ausilio potente agli studi, agli affari insegnando a risparmiare tempo e spazio — due elementi preziosi, massime nell'affrettata turbinosa vita moderna.

I passaporti per l'estero. — Alcuni giornali hanno pubblicato un comunicato del Consolato francese, secondo cui non occorrerebbe più il passaporto per espatriare in Francia. Tale notizia è destituita di fondamento, poichè giusta il Decreto 18 maggio 1919 nessun cittadino può espatriare a scopo di lavoro senza il regolare passaporto che viene rilasciato dall'Autorità circondariale di pubblica sicurezza.

Smarrimento di un carro... e di un mulo. Domenica sera alle ore 5 ritornava da Gorizia diretto a Caprile un carro carico di foraggio. Giunto al ponte sull'Isonzo il conducente ubbriaco, sbalzò a terra dove sembra si addormentò, nè sa più dare notizia circa il carro e la direzione eventualmente presa dallo stesso.

Il carro tramato da un mulo era dipinto in rosso e portava una targa con la scritta: S. Pietro in Casale (Bologna) Mancia di L. 500 a chi sapesse dare indicazioni al signor Massar Albino Caprile.

Per Fiume, a Fiume

I Giorni sacri di affermazione italica continuano in Fiume; giorni che non si cancelleranno dalle storie mai mai, perchè aggiungono gloria al glorioso popolo fiumano, aggiungono passione alla passione d'Italia.

Nuovo plebiscito grandioso è riuscita la votazione pel Consiglio nazionale, svoltasi fra commoventissimi episodi di incoercibile amore per l'Italia; degna pure d'essere inscritta nella storia, gli seguì solennemente austera, nella giornata di martedì, la cerimonia della consegna agli arditi dalle Fiamme nere dei gagliardetti loro offerti dalle donne fiumane — «per la gloria d'Italia» come disse D'Annunzio nel suo magnifico discorso.

E un altro plebiscito si prepara per il 16 novembre, pel qual giorno il Governatore D'Annunzio ha bandito la elezione di un deputato che rappresenti Fiume al Parlamento italiano.

Ma tutte queste prove non bastano a smuovere l'altrui caparbietà; e le giornate eroiche di Fiume, le giornate di passione per l'Italia non sono ancora chiuse. Fermi nella fede, Fiume e l'Italia aspettano serenamente che venga il giorno della giustizia.

ULTIMA ORA

Il programma politico liberale della Cecoslovacchia

PRAGA, 29. Il messaggio letto da Massarich all'assemblea nazionale traccia il programma del governo circa la politica interna. Il messaggio osserva che l'Austria aveva fatto della chiesa uno strumento di politica dice che la repubblica è costretta a proclamare la separazione della chiesa allo stato. Il governo si preoccuperà tuttavia di consolidare la morale e di rafforzare l'autorità religiosa.

Prima di giungere alla socializzazione, bisogna mettere in vigore un pubblico controllo di tutti i congegni economici e finanziari. Il programma di tutti i partiti deve essere quello di realizzare la riforma sociale senza effusione di sangue.

Il messaggio dichiara che il bolscevismo russo è irrealizzabile; ma aggiunge che la Cecoslovacchia si rifiuta di intervenire in Russia.

Il benessere politico permetterà di colmare una considerevole parte del deficit bisognerà democratizzare l'amministrazione e creare una banca di stato. La politica ceco deve riconoscere tutti i diritti politici di tutte le nazionalità ed evitare ogni snazionalizzazione violenta. La società delle nazioni contribuirà a rendere più salde le relazioni amichevoli tra le nazioni. Conclude dicendo che il governo non userà mai procedimenti dittatoriali il solo efficace rimedio contro gli abusi della libertà è ancora una maggiore libertà, e cioè la vera libertà.

Ing. C. Fachini - Udine
Accessori industriali
Bilancie pesi e misure

La situazione finanziaria dell'Inghilterra

LONDRA, 30. (Camera dei Comuni) Long dichiara che, dopo l'armistizio, le perdite inglesi nel Baltico orientale furono di 39 ufficiali e 161 uomini uccisi, feriti e mancanti. La flotta inglese perdette due incrociatori leggeri, due cacciatorpediniere, un sottomarino, tre canotti automobili costieri e tre navi dragamine.

Harmsworth annuncia che si spera che il trattato di Versailles possa essere ratificato il giorno 11 Novembre ed entrerebbe allora in vigore.

Si inizia quindi la discussione della politica economica del governo.

Chamberlain apre la discussione presentando la seguente mozione: «La camera, rendendosi conto delle gravi conseguenze che risultano pel commercio e l'industria nazionale dall'enorme fardello finanziario apportato dalla guerra, promette l'appoggio più efficace al governo in tutte le proposte ragionevoli che esso presenterà, per quanto rigorose possano essere lo scopo delle quali sia di ridurre le spese e diminuire il debito pubblico.»

Chamberlain dichiara che la situazione esposta in recenti dichiarazioni è molto seria e richiede le più grande attenzione. Egli soggiunge: «Abbiamo tutte le ragioni di praticare l'economia e di essere previdenti, ma non ne abbiamo nessuna per essere presi dal pannico! (*Applausi*) La situazione attuale, quantunque meno buona di quella che era al momento delle ultime dichiarazioni sul bilancio, è certamente migliore di quella che io non sperassi quando parlai nello scorso agosto.

La guerra nella Russia settentrionale

PARIGI, 30. Si ha da Arcangelo: Dopo la partenza degli alleati, l'esercito russo passò all'offensiva e cacciò le truppe rosse da Onega, occupò le antiche posizioni perdute nel luglio scorso ed una serie di villaggi, facendo seimila prigionieri, catturando cannoni e materiale. Qualche tentativo offensivo sulla Dvina fu respinto.

Il trattato di Versailles davanti al senato americano

WHASINGTON, 30. Il Senato respinse con 47 contro 36 l'emendamento al trattato di pace, presentato da Mosca, relativo alla eguaglianza dei voti nel consiglio della lega delle nazioni.

Trattative dirette?

Parigi, 29. A proposito delle voci secondo le quali la Casa Bianca (residenza del Presidente degli Stati Uniti) avrebbe risposto negativamente alle ultime proposte italiane per Fiume, il «Petit Parisien» scrive che nei circoli ufficiali francesi si è a cognizione di queste voci, ma si afferma che nessuna conferma è giunta a Parigi.

Si aggiunge però che la questione di Fiume è trattata direttamente tra Roma e Washington.

L'ultimo progetto patrocinato da Clemenceau

Parigi, 29. L'«Ecleair» si dice in grado di precisare che sarà l'onor. Clemenceau a portare dinanzi alla Conferenza il progetto per la sistemazione della situazione di Fiume, elaborato dai notabili della città e approvato da D'Annunzio.

I nostri amici italiani, dice l'«Eclair», qualunque sia il loro partito, non potranno che essere profondamente sensibili a questo attestato di simpatia fattiva che è dato loro dal Presidente del Consiglio francese.

L'«Eclair» si augura che l'Italia ufficiale aderisca a questo progetto.

Orario ferroviario

PARTENZE

Udine-Venezia 0 45-6.45-11.17-17.45.
Udine-Cormons-Trieste 5.30-14.-19.30.
Udine-Pontebba 5 - 6.15 - 17.40.
Udine-Cividale 7 - 11.30 - 18.
Cividale- (Caporetto) 8 20 - 18.44
Udine - Cervignano - Portogruaro 6.40 16.5.
Stazione per la Carnia Villa-Santina 8 20 12.4 - 19.30 - 21.4.
Gemona-Casarsa 9 - 15.35.

ARRIVI

Venezia-Udine 4.10-10.2-13,42-19.6
Trieste - Cormons - Udine 7.30-10.30-17.30-21.50.
Pontebba-Udine 9.20 - 23.17.
Cividale-Udine 8.40 - 14.30 - 20.30.
Caporetto) - Cividale 7.55 - 18 25.
Portogruaro - Cervignano - Udine 9 - 14.30. - 19.55.
Villa Santina - Stazione Carnia 7.25 - 10.58 - 16.58 - 20.25
Casarsa-Gemona 12.35 - 20.55.

Pordenone - Aviano - Montereale - Maniago

Partenza da Pordenone: ore 7.30 — 10 - 16.30 — 17.30
Arrivi a Pordenone: ore 7.30 — 11.40
(da Aviano) — 15 — 19 (da Aviano).

Pordenone - S. Quirino - S. Martino Maniago.

Partenze da Pordenone 10 - 19.30
Arrivi a Pordenone: ore 8 — 18.30.

Pordenone - Cordenons

Partenze da Pordenone: ore 7 - 8.40 11 - 14 - 17 30 - 19.30
Arrivi a Pordenone: ore 7.50 - 9.30 11.50 - 14.50 - 18.20 - 20.20

Domenico Del Bianco dirett. respons.
Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L.2)

FINIMENTI d'occasione - sellerie in genere - spazzole - fruste - calzature ecc. - Marcuzzi Giovanni - Ponte Poscolle 11 Udine.

DOTT. RICCARDO BORGHESE Via Carducci 14. Consultazioni malattie interne dalle 13 alle 15.

DOTT. CARLO VALENTINIS medico chirurgo — Visita in casa via Aquileia 49 tutti i giorni eccetto i festivi dalle ore 14 alle 15.

COOPERATIVA LAVORO SPILIMBERGO ricerca segretario-contabile stipendio iniziale L. 450 mensili aumentabili. Domande ricevonsi Cooperativa Lavoro Spilimbergo fino 30 corrente.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Agenzia di vendita - Province: Treviso Belluno UDINE.: Treviso Via Bianchetti 1, a

S. A. O. Stabil. Agro-Orticolo
Piazzale 26 luglio (Porta Venezia) UDINE
LAVORI IN FIORI FRESCHI
PALME CORONE Ecc.
Crisantemi a gran fiore in vaso e piante per addobbi
Corone di metallo

O rinnovarsi o morire.
Non morranno ma si rinnoveranno in una meravigliosa fiorita di energie i vostri bambini, se darete loro la sovrana.
EMULSIONE ZANARDI
di puro olio fegato di merluzzo e ipofosfiti.
Rivolgersi alla Farmacia di S. M. della Morte - Via dei Musei N. 4 Bologna.

BUSTI
i più Eleganti
Igienici - Comodi
ed a prezzi convenienti si acquistano presso la Primaria e Premiata Ditta
Maria Pepe
TORINO
Via Garibaldi N. 5
chiedendolo si spedisce gratis speciale cat.

LO STABILIMENTO CIRIANI
per la confezione seme bachi da seta
comunica di avere riorganizzato l'industria per la produzione del suo
Speciale Bigiallo Cinese
e bigiallo sferico
che diedero sempre ottimi risultati. Per commissioni e richieste di rappresentanza rivolgersi direttamente alla sede in
VACILE DI SPILIMBERGO (UDINE)
Recapito in Udine presso il sig. Ottone Carrara.

Istituto Convitto Internazionale
TANTAROS
S'assumono alunni interni ed esterni - Educazione seria - Sorveglianza paterna - Retta medica - Venezia S. Stin - Palazzo Molini 2514.
Il Direttore e Proprietario
Dr. Tantaros prof. D.

LONIGO
Il Collegio Convitto «DANTE»
che fu temporaneamente chiuso per il richiamo alle armi del Direttore
sarà riaperto
nel prossimo anno scolastico
Regie Scuole Tecniche, Elementari, Ginnasio Privato (I. II. Corso).
Chiedere programmi
Direttore G. COLOMBO.

SAPONE giallo e marmorato forti Depositi a prezzi Convenienti - Trattoria alla Terrazza (reparto commerciale) Udine.

MAGAZZINI A. ROBOTTI
UDINE - Via Rubeis 4 Fuori Porta Cussignacco - UDINE

Vendono a prezzi convenienti Vini limpidissimi con garanzia di grado

Vino Toscano Finissimo in damigiane	a Lire	220.— il Qt.
» Barbera	»	210.— »
» » Finissimo	»	230.— »
» Meridionale d'alta gradazione	»	250. - 280.— »
» Bianco limpidissimo verdolino	»	220.— »
» » » Oro	»	200.— »
Vino in Fiaschi T. Toscano sott'olio con capsula	a Lire	3.20 V. C.
» » » » tappato a macchina e capsulato	»	3.40 »
» » » » Finissimo gradi 11	»	4.50 »

Specialità Vini Bianchi Verdolini gradi 14-15
Grappa Marsala Vermouth in casse e fusti delle migliori Marche
Aceto di vino a prezzi convenienti
Servizio trasporti con camions e cavalli
Merce affrancata domicilio Udine

Gift
crema per calzature
Concessionario per Udine e prov. Giovanni dell'Oca Via Grazzano 6

STUDENTI
Cancelleria e Testi da Scuola
MASOLINI & C.
Succ. Ditta F.lli Tosolini
UDINE - Via Palladio, 13

Legna di essenza forte (faggio)
Ben stagionata, si vende franco domicilio Udine a L. 12 il Q.le per quantitativo non inferiore a Q.li 25.
per Commissioni rivolgersi al Sig. Gio Batta Nicoloso in BUIA

STOFFE PER MOBILI
GUARNIZIONI - TENDE TAPPETI - COPERTE - ecc.
ARREDAMENTI COMPLETI
RECCARDINI & PICCININI - Magazzini Via Mercatovecchio 4, Udine

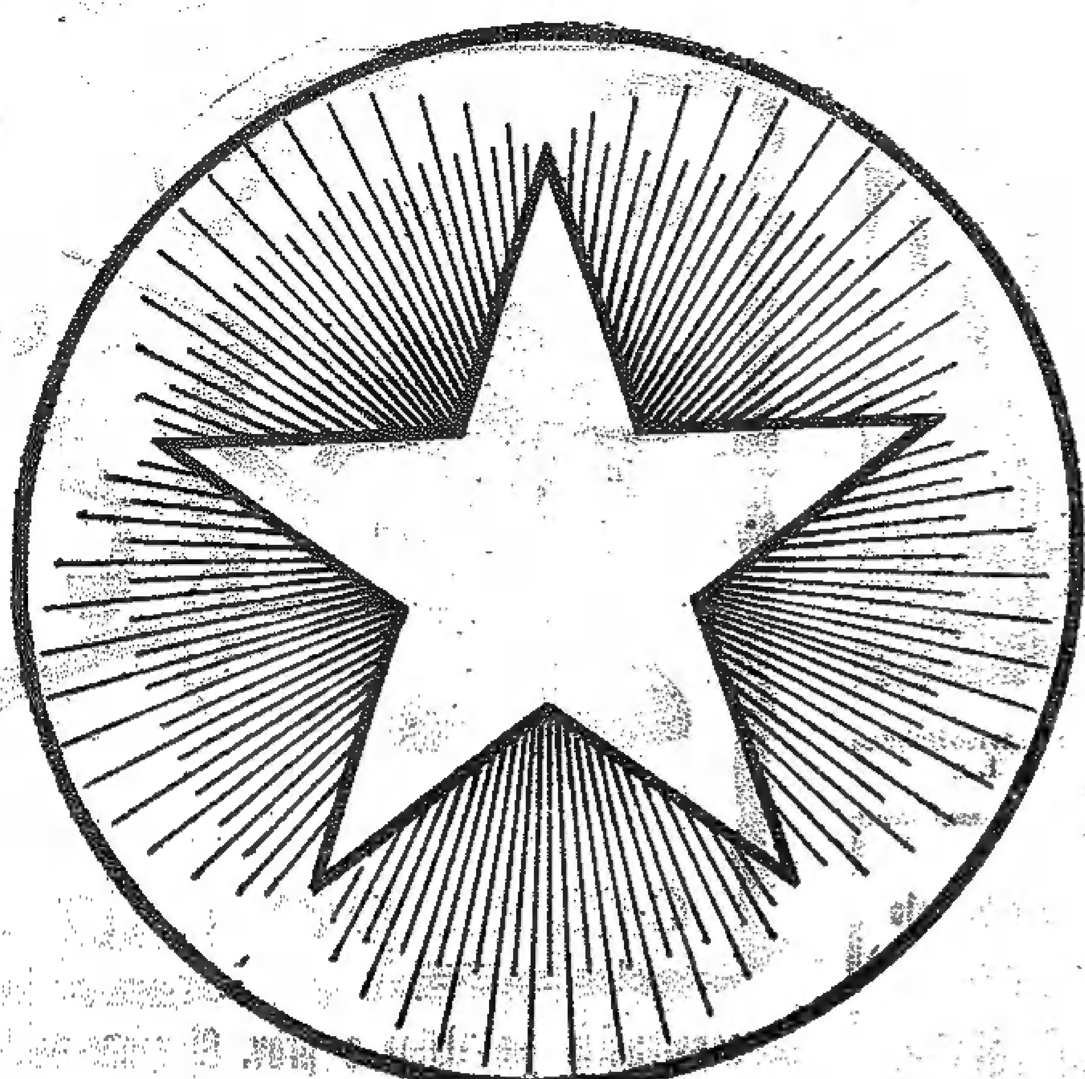
La Ditta
G. Muzzati Magistris & C.
in seguito a rinuncia del Sig. L. Rova di Udine ha assunto la rappresentanza con deposito Vini delle case
FRATELLI FOLONARI - BRESCIA
I. L. RUFFINO - PONTASSIEVE

"KOMEROFING"
LA MIGLIORE COPERTURA
PER COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI, CASE COLONICHE, MAGAZZINI, STALLE, ECC.
LEGGERA DURATURA ECONOMICA
FACILE e RAPIDA POSA IN OPERA
Chiedere campioni, cataloghi e preventivi alla
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA RAPPRESENTANZE APPROVIGIONAMENTI "S.A.I.R.A."
MILANO VIALE PORTA NUOVA 2

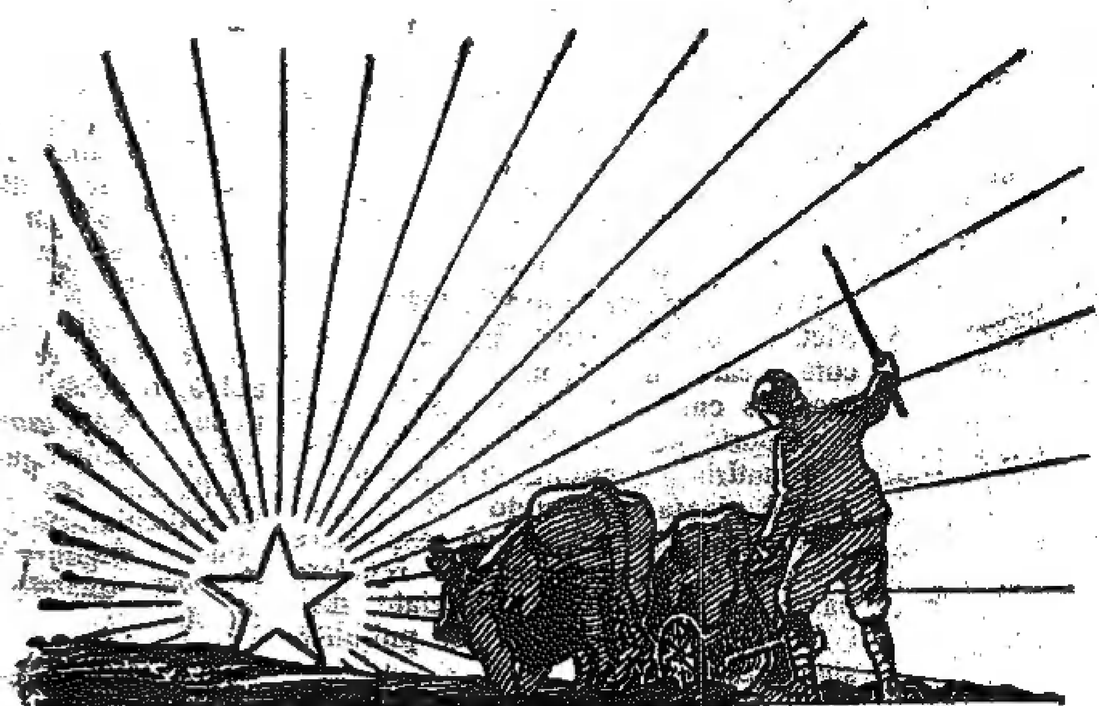
Birra Reininghaus
Steinfeld - Graz
Deposito Dotti Battista d'Orlandi Viale Stazione 31 - Udine.

I contrassegni delle liste elettorali

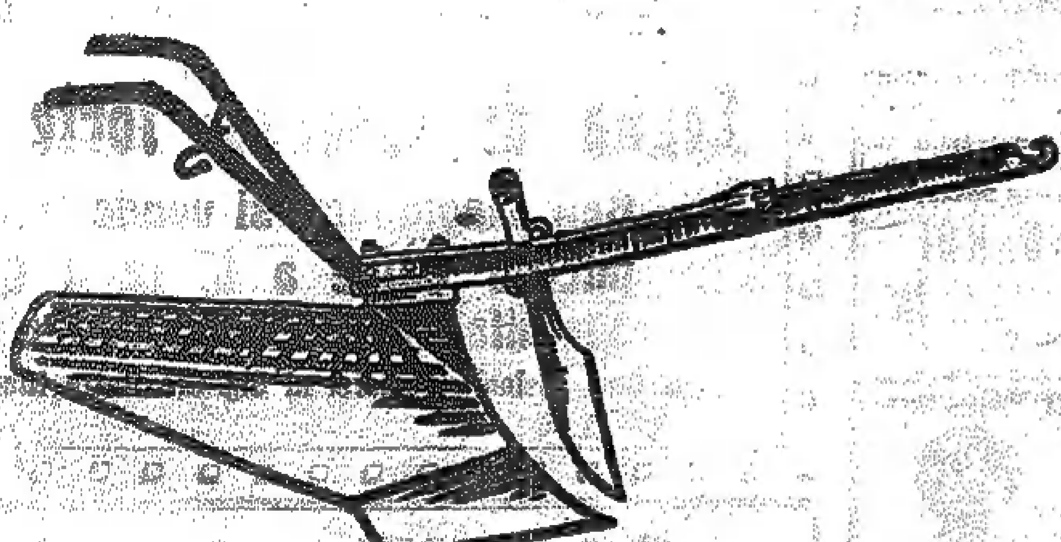
Fascio liberale



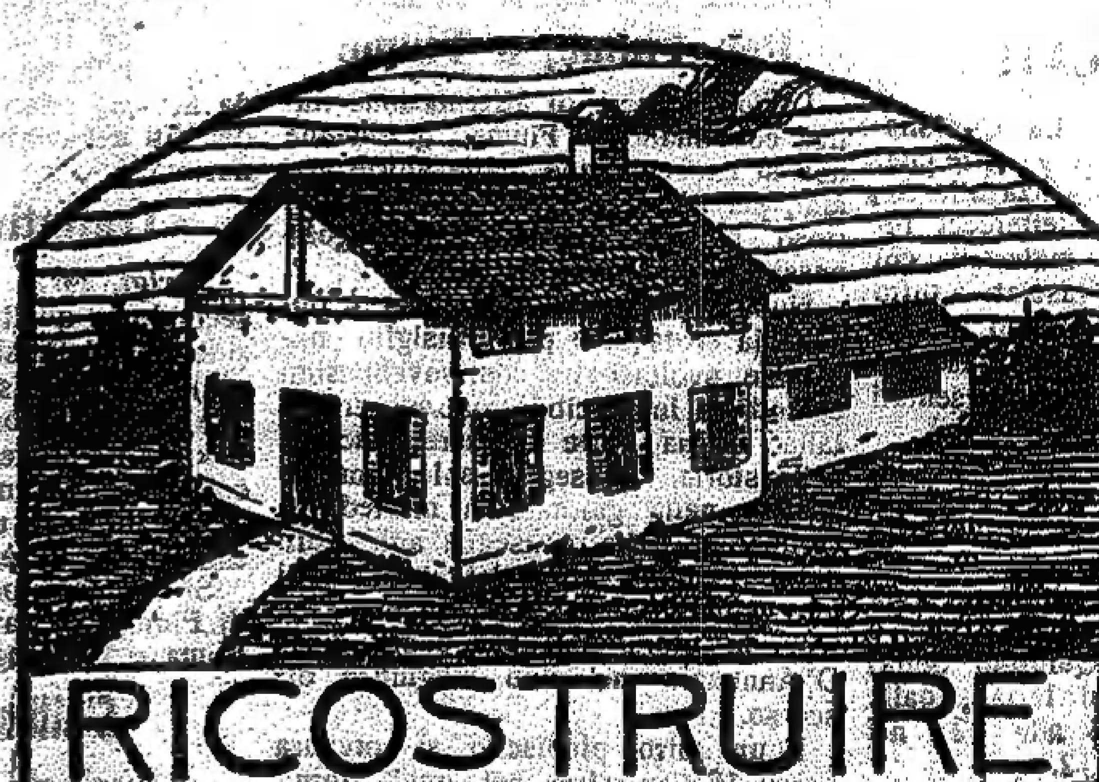
Combattenti



Democristiani



Provincia di Belluno



Partito Popolare



On. Ancona



Partito Socialista

